CLERICI Academy

CLERICI ACADEMY

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

IL PROGETTO EDUCATIVO

LA FONDAZIONE LUIGI CLERICI

50 anni di storia

La **Fondazione Luigi Clerici** nasce nel **1972** e fonda il suo agire educativo sui principi etici e pedagogici della cultura cristiana di inclusione e responsabilità. Perseguiamo da sempre l'obiettivo di contribuire alla formazione integrale degli allievi, con l'intenzione di favorirne lo sviluppo professionale, sociale e personale, attraverso percorsi mirati che pongano al centro del processo formativo ed educativo l'allievo, facendo così emergere il potenziale di ciascuno, valorizzandone l'unicità.

La nostra Fondazione crede in una scuola che si faccia carico della storia dei suoi studenti e delle loro famiglie, guidandoli nel raggiungimento delle competenze necessarie per una realizzazione umana e professionale. **I nostri valori** rappresentano, dunque, il terreno per l'apertura di un percorso formativo funzionale allo sviluppo globale della personalità. Attraverso la diffusione capillare delle nostre Scuole Paritarie e dei Centri di Formazione Professionale, tra le province di Milano, Monza-Brianza, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Bergamo possiamo confermare ogni anno la nostra collaborazione pluriennale con i principali attori del tessuto sociale ed economico lombardo: soggetti istituzionali, enti pubblici e privati, enti locali, aziende, associazioni di categoria e parti sociali, società e associazioni sportive professionali.

L'impegno della **nostra Fondazione** risulta da sempre rivolto a promuovere i servizi di accompagnamento al lavoro articolati e personalizzati, che rispondano alle esigenze del territorio e del sistema produttivo e che incontrino l'interesse dei giovani, degli adulti, delle imprese e della pubblica amministrazione. Siamo coinvolti in ambito europeo nella realizzazione di una progettualità transnazionale aperta e inclusiva, ponendo al centro del processo educativo la persona e la sua valorizzazione in ordine all'acquisizione e al mantenimento di competenze professionali specifiche.

In **Fondazione Luigi Clerici** il percorso formativo è filtrato dallo sguardo di una didattica innovativa, che mette a disposizione la tecnologia necessaria a favorire lo sviluppo di metodologie fruibili e integrate, in termini di tempo e spazio, per ambienti di apprendimento confortevoli per tutti e per ciascuno. **A livello didattico** si propone, inoltre, l'espressione di una metodologia per competenze, la quale focalizza la capacità di applicare il proprio sapere nelle situazioni esistenziali reali, anche attraverso la ricchissima proposta laboratoriale.

In linea con le aspettative internazionali, per consolidare un'azione educativa guidata dalla potenzialità delle competenze e dalla loro interdipendenza trasversale, vogliamo valorizzare la costruzione di unità di apprendimento personalizzate e interdisciplinari, attraverso le metodologie didattiche più adatte al contesto e alle caratteristiche dei nostri ragazzi.

IL NOSTRO AGIRE EDUCATIVO

Progettare il cambiamento tra passato, presente e futuro

Per **Fondazione Luigi Clerici**, l'attività educativa si caratterizza come azione intenzionale di promozione personale e sociale, partendo dalle potenzialità di cui ciascuno è dotato: è l'attività dell'estrarre, del tirare fuori, del guidare verso il raggiungimento della maturità, tradotto nell'azione del nutrire, allevare, far crescere, all'interno di un processo di accompagnamento allo sviluppo individuale e sociale.

L'istituto commerciale sportivo per i servizi commerciali si rivolge in particolare a studenti interessati al mondo della comunicazione, del marketing e dell'economia, amanti della pratica sportiva o atleti particolarmente impegnati nella propria disciplina, desiderosi di conciliare la propria passione con la formazione scolastica, per conoscere le diverse declinazioni e prospettive possibili, protesi al futuro delle opportunità professionali di questo ambito. Attraverso il nostro agire vogliamo condurre alla piena consapevolezza dell'essere umano, spirito e corpo, nella concretezza delle relazioni storico–sociali nelle quali è naturalmente immerso. Vogliamo consentire a tutti e a ciascuno di sviluppare i propri talenti ed esprimere la propria personalità per il conseguimento dei fini personali e sociali. **La nostra azione educativa** racchiude dentro sé l'integrazione di qualcosa di nuovo, che protende ad un futuro di trasformazione attraverso una riflessione sul bagaglio conoscitivo ed esperienziale del passato, ricollocato in una dimensione di connessione con l'attualità, costruendo così la propria storia e ponendosi come attori significativi al suo interno. Consideriamo le nostre attività, pertanto, azioni generative, promotrici di un cambiamento possibile.

L'agire educativo di **Fondazione Luigi Clerici** rappresenta una costruzione costante di abiti su misura, ideati a partire dai bisogni di ognuno, che promuovano il coinvolgimento diretto della persona, secondo un approccio partecipativo nel processo di accompagnamento al percorso di cambiamento, attraverso un agire professionale che metta la cura relazionale al centro, come indicatore universale del processo di insegnamento-apprendimento.

IL PARADIGMA FORMATIVO

La nostra scuola adotta un approccio alle conoscenze pragmatico e attivo, grazie all'azione di una didattica di stampo laboratoriale che consente agli studenti di imparare facendo, nella promozione della loro diversità e specificità nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento. L'impostazione così concepita aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi e talenti e sostiene la motivazione per elevare al massimo il loro coinvolgimento per il successo formativo.

La didattica si arricchisce di percorsi modulari interdisciplinari sia durante il primo che il secondo biennio e il quinto anno. L'apprendimento consiste nel mettere a punto strategie che, per mezzo di metodi e strumenti e facendo affidamento sulle capacità di ciascuno, conducano il discente, con la maturazione di abilità e competenze, ad affrontare efficacemente le vicende della vita e ad assumere al contempo un ruolo attivo nella dimensione sociale, culturale e civica.

L'ALLIEVO E L'ATLETA AL CENTRO DEL PROCESSO EDUCATIVO

Il progetto Clerici Academy risponde all'esigenza di conciliare la passione verso la pratica sportiva con la formazione scolastica, favorendo la cultura e l'educazione allo sport come autentico strumento di promozione di un codice etico fondato sulla solidarietà, l'inclusione e l'intercultura, quale potentissimo mezzo di prevenzione del disagio giovanile.

Fondazione Luigi Clerici riconosce nella disciplina sportiva una dimensione pedagogica entro la quale poter edificare il proprio futuro. Per questa ragione l'istituto professionale sportivo dei servizi commercial non si rivolge solamente agli atleti di alto livello, ma viene pensato per poter offrire a tutti gli studenti, una volta terminato il percorso formativo, opportunità di conoscenza teorica e professionale legata a questo mondo. L'Istituto professionale Clerici Academy esprime intrinsecamente la volontà di conciliare una formazione globale con una preparazione specifica e tecnica nel settore sportivo, da quello propriamente atletico, a quello amministrativo-organizzativo, commerciale e giuridico, del marketing e della comunicazione.

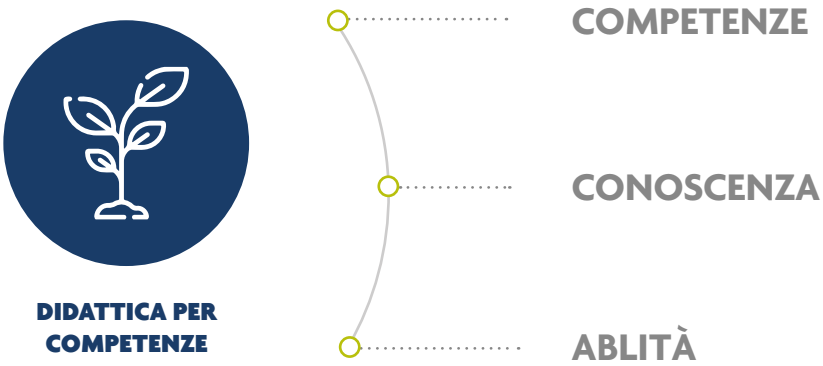
L'istituto Professionale dei servizi commerciali sportivo Clerici Academy, dunque, risulta particolarmente indicato per studenti profondamente impegnati nella propria pratica sportiva, con la possibilità di conciliare la stessa con la formazione scolastica, garantendo un continuum armonioso tra la propria attività sportiva e quella didattica. La nostra Fondazione, in linea con le disposizioni ministeriali, ha consolidato in questi ultimi anni l'attivazione della progettualità "studenti/atleti", impegnandosi ad aiutare i ragazzi a conciliare i doveri scolastici con quelli sportivi in maniera armonica, mettendo a disposizione gli strumenti per una didattica a distanza, sincrona e asincrona, grazie alla piattaforma e-learning integrata, permettendo la frequenza scolastica con la massima flessibilità.

Scuola e Sport sono immaginati come i due cardini indispensabili per accompagnare la persona in un processo di crescita armonica e globale fino al raggiungimento della maturità, in una torsione dello sguardo e del pensiero che si conferma nella creazione di una partnership con le società sportive volta ad assicurare un percorso continuativo e sincrono, con i tutor scolastici impegnati nel rafforzare tale connessione formativa delle varie componenti educative – scuola, famiglia e società – al fine di consentire ai nostri ragazzi di vivere questa parte della loro esistenza con equilibrio, creatività e responsabilità. Attraverso questo tipo di approccio, il connubio tra la formazione e la pratica agonistica diventa la piattaforma che disvelerà le migliori qualità dei nostri studenti, consapevoli e autonomi, grazie all'indipendenza dalla continuità di una presenza fisica che i ragazzi particolarmente impegnati non potrebbero garantire.

Grazie all'esperienza e alla garanzia di qualità rappresentata da Fondazione Luigi Clerici, impegnata nel progetto formativo dello studente-atleta, anche la società calcistica AC Monza ha voluto aderire al processo didattico-educativo già consolidato con Clerici Academy, credendo nel suo primario valore pedagogico per uno sviluppo globale e integrale di ogni persona, volto alla conduzione di una esistenza consapevole e soddisfacente.

UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

La proposta formativa di **Fondazione Luigi Clerici** mira a sviluppare le competenze della persona, a renderla, cioè, capace di applicare le conoscenze in situazioni reali. L'esperienza è una pratica incoraggiata dal **PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)** e dalla strutturazione dell'insegnamento in Unità Formative interdisciplinari, attraverso le quali i ragazzi sono chiamati a mettere in pratica ciò che imparano, realizzando prodotti autentici e cogliendo collegamenti tra teoria e realtà. Per rendere più efficace possibile l'esperienza formativa, la **Fondazione** mette a disposizione una pluralità di contesti di apprendimento (aule, laboratori, aziende), di risorse tecnologiche e metodologie didattiche. Quando parliamo di competenze, infatti, ci riferiamo all'integrazione delle conoscenze e delle abilità apprese e alla loro mobilitazione per risolvere i problemi che si presentano al soggetto in situazioni complesse.



Nelle competenze è possibile individuare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti. Nel primo caso si pensa ai saperi teorici dichiarativi **(know what)**, con abilità ci si riferisce al saper fare o applicare una certa conoscenza in procedure di azione **(know-how)** e con atteggiamenti alla dimensione emotiva e relazionale che deve essere attivata per riuscire a rispondere in mondo appropriato a esigenze individuali e sociali o a svolgere efficacemente attività e compiti diversi, posti in una data situazione. Il significato della competenza può essere collocato all'interno della richiesta di non lasciare le conoscenze a loro stesse, ma di collegarle sempre alla dinamica operativa. Si tratta di non dissociare la teoria dalla pratica, ma di inserire le conoscenze nella realtà vitale, osservando e ascoltando ciò che essa viene dicendo. Nello stesso tempo parlare di competenze significa mettere l'accento sulla formazione piuttosto che sulla informazione, sulla necessità di attrezzare il soggetto con delle capacità generali che gli consentano di muoversi su strumenti diversi e campi differenziati in relazione allo sviluppo dinamico delle situazioni che appaiono sempre più articolate, imprevedibili e complesse.

Saper impiegare le proprie risorse, in termini di conoscenze e capacità, per risolvere problemi specifici e di merito, secondo modalità definite e verificabili e con metodi e strumenti precisi. L'istituto professionale sportivo a indirizzo Servizi commerciali è volto a far acquisire allo studente competenze nella realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, promuovendone autonomia e responsabilità nell'ambito di una dimensione operativa aziendale, con una preparazione specifica nel settore sportivo. L'istituto favorisce l'utilizzo di tecnologie informatiche di più ampia diffusione e di strumenti tecnologici innovativi, fornendo allo studente le competenze per muoversi nelle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione

relative alla gestione, e nelle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, favorendo con ciò anche lo sviluppo della capacità di interazione con soggetti e istituzioni diverse, per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Il diplomato consegue, quindi, competenze che gli consentiranno di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nelle attività di promozione delle vendite e del marketing.

Tra tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione pubblicitari. L'attenzione specifica a ciascun studente, un insegnamento orientato al "concreto" e una forte vocazione verso la didattica digitale, costituiscono i punti fondanti della nostra **offerta educativa e formativa.** La nostra scuola, inoltre, mette a disposizione dei laboratori didattici, offre un dispositivo digitale in comodato d'uso per ciascun allievo, equipaggiato da un valido kit didattico interfacciato con due piattaforme, utilizzate come archivio di materiale e per la didattica a distanza. In tutti gli **Istituti paritar**i di **Fondazione Luigi Clerici** si possono conseguire internamente certificazioni riconosciute per l'inglese e l'informatica.

DIDATTICA SU MISURA

Per tutti e per ciascuno

Fondazione Luigi Clerici contribuisce a costruire l'equipaggiamento di competenze essenziali per promuovere il futuro che ciascuna persona sogna, in un'ottica di empowerment del suo potenziale. La centralità della persona si traduce in una proposta formativa che prevede risposte diversificate in funzione delle singole esigenze (disabilità, bisogni educativi speciali – BES, disturbi dell'apprendimento – DSA o disturbi evolutivi specifici e condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale), nonché metodologie di insegnamento e ambienti di apprendimento sensibili alle caratteristiche dei ragazzi. Gli studenti, compatibilmente con i propri impegni, avranno la possibilità di fermarsi a scuola per dedicarsi allo studio autonomo, individuale o in piccoli gruppi o per svolgere una tantum degli sportelli tutoring con i propri docenti.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Metodi e servizi

Qualsiasi sia la peculiarità che l'allievo presenti, i nostri insegnanti saranno in grado di coglierne le potenzialità e lavorare insieme, affinché vengano sviluppate e potenziate. È necessario considerare quali siano le caratteristiche iniziali dei nostri allievi, poiché risulta imprescindibile che nella relazione che ha come obiettivo la formazione dei nostri ragazzi, l'insegnante conosca e sappia affrontare con efficacia le possibili fragilità derivanti da una moltitudine di difficoltà di ordine culturale, economico, sociale, fisico, psicologico. Fondazione Luigi Clerici si impegna, pertanto, nell'equipaggiamento di insegnanti – educatori che posseggano anche le seguenti competenze:

- Conoscere le fragilità degli allievi **(BES, DSA, ADHD, TS);**
- Saper attivare strategie per facilitare l'apprendimento degli allievi con fragilità;
- Saper individuare e utilizzare strumenti per potenziare l'apprendimento degli allievi con fragilità.

A COSA CI RIFERIAMO QUANDO PARLIAMO DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

DISABILITÀ, DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE:

Questa categoria può comprendere anche problematiche non tutelate dalla l**egge 104/92,** ma consente, in ogni caso, la possibilità di agire al fine di potenziare l'allievo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Rientrano in questa definizione studenti con risultati scolastici insoddisfacenti, ostili, aggressivi, con ansia da prestazione, demotivati, che facciano fatica ad adattarsi al ruolo, o che esprimano difficoltà nelle relazioni sociali.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:

Difficoltà che si manifestano nella lettura (dislessia), nella scrittura (disgrafia o disortografia), nel calcolo (discalculia), in presenza di capacità cognitive e opportunità sociali e relazionali adeguate e in assenza di deficit sensoriali, neurologici e disturbi psicologici primari. L'eziopatogenesi fa risalire la difficoltà a predisposizioni genetiche associate a fattori ambientali. Si può dedurre che si tratti di una disfunzione delle aree corticali responsabili del processo di automatizzazione del processo di lettura, scrittura e calcolo.

DEFICIT DI ATTENZIONE E DI IPERATTIVITÀ:

Disturbo del comportamento di matrice neuro-comportamentale e genetica che genera difficoltà di attenzione, comportamenti motori irrequieti e impulsività e una forte disorganizzazione dell'allievo, sia a livello personale che relazionale. Se non riconosciuto e gestito con strategie e metodologie adeguate, **l'ADHD** può essere un terreno fertile per lo sviluppo del **Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP),** in cui ci si trova davanti ad un giovane attivo sfidante, dispettoso, vendicativo, oppure un **Disturbo della Condotta (DC),** in cui si assiste ai comportamenti di un ragazzo che recano danni a cose o persone, frode o furto, gravi violazioni delle regole.

SINDROME DI TOURETTE:

Sindrome che si caratterizza per la presenza di tic motori e sonori involontari che tendono a variare nel tempo, nella forma e nell'intensità. I sintomi compaiono prima dei 18 anni (di solito verso i 6/7 anni) e tendono a migliorare verso i 25 anni, in concomitanza con la maturazione cerebrale. Due sottotipi di sindrome: **"Tourette Simple",** caratterizzata da tic motori e sonori, e **"Tourette Plus",** in cui, oltre ai tic motori e sonori, si presentano tratti ossessivo-compulsivi, Deficit di Attenzione e di Iperattività, stati ansioso-depressivi, scatti d'ira, disturbi del comportamento e autolesionismo. La causa della sindrome sembra legata a una base genetica che viene attivata dalla presenza dello Streptococco (es. faringiti, otiti, scarlattina).

UNA DIDATTICA ATTIVA E INCLUSIVA

Per Fondazione Luigi Clerici una didattica attiva e inclusiva risulta necessaria nei confronti di tutti gli allievi, poiché ognuno dei nostri ragazzi ha bisogno di un'attenzione personalizzata e di una cura educativa specifica durante la sua vita scolastica. Per facilitarne l'applicazione abbiamo sviluppato **"l'Action Plan for Inclusion"**, uno strumento che ci sostiene nel creare un piano di azione individuale che miri all'inclusione all'interno del gruppo classe, partendo da una semplice analisi iniziale dell'allievo volta a individuarne al meglio i bisogni didattici ed educativi, per sviluppare successivamente, con tutta l'equipe coinvolta, strategie adatte.

Per potenziare ulteriormente l'inclusione educativa, **Fondazione Luigi Clerici** ha avviato un processo di implementazione della didattica tradizionale, attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie, guidate da un approccio educativo "centrato sullo studente", per mezzo delle quali si vuole mirare al potenziamento dei talenti e delle capacità di ciascun ragazzo. L'obiettivo di questa didattica si estrinseca nella possibilità di parlare al cuore dei ragazzi, attraverso laboratori tecnologici che usano le innovazioni più avanzate come strumento di espressione e narrazione di sé e di crescita personale.

Offriamo un contesto di apprendimento esclusivo e stimolante, fatto di spazi e tecnologie costruiti ad hoc per promuovere una didattica innovativa. Grazie alla collaborazione con brand leader del settore, la **Fondazione** è dotata di laboratori digitali all'avanguardia, nei quali gli studenti hanno la possibilità di mettere in pratica le proprie conoscenze, sviluppando abilità digitali e trasversali, utili a cavalcare le tendenze innovative che stanno attraversando tutti i settori professionali.

L'ACTION PLAN FOR INCLUSION

Di Fondazione Luigi Clerici

L'Action Plan for Inclusion (API) è uno strumento funzionale ad un'efficace presa in carico dell'allievo. Creato da **Fondazione Luigi Clerici**, per supportare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento scolastico e professionale, tiene conto delle criticità e potenzialità di ciascuno. A partire da queste, gli insegnanti hanno l'opportunità di riflettere su strategie educative, modalità relazionali e strumenti di apprendimento da mettere in atto a scuola e in azienda, per favorire il successo formativo degli studenti, nel rispetto delle specificità di ciascuno.

Lo strumento viene compilato esclusivamente dagli insegnanti, che sostengono gli allievi durante il loro percorso di formazione, con il supporto di tutti coloro che entrano in gioco nel processo di apprendimento: educatori, familiari, tutor.

IL PIANO EDUCATIVO E DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** è il documento che comprende gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, tra loro integrati, definiti a favore dell'allievo con disabilità (Legge 104/92). Il documento deve essere elaborato e approvato dall'insegnante di sostegno, dai docenti che seguono l'allievo e dal consiglio di classe e condiviso con i genitori o con le persone che ne esercitano le responsabilità.

Il PEI deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico, partendo già dalla scuola dell'infanzia, e deve essere aggiornato in presenza di nuove condizioni di funzionamento dell'allievo con disabilità. In caso di un passaggio tra i gradi di istruzione o in casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza devono informare quelli della scuola di destinazione del PEI fino ad ora utilizzato, per favorire l'inserimento dell'allievo con disabilità.

Il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** è necessario, invece, per gli allievi affetti da **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, riconosciuti come tali **(DSA)** dalla **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, ed è previsto anche per gli alunni con BES, Bisogni Educativi Speciali. Il Piano Didattico Personalizzato, che prevede percorsi individualizzati, è un documento di progettazione con il quale il Consiglio di Classe definisce gli interventi che intende attuare a favore degli alunni **DSA, e/o BES**, sulla base della loro specificità, in un'ottica di personalizzazione, volto a tutelare il diritto allo studio e il successo formativo anche dei nostri studenti professionisti sportivi. Questo tipo di approccio promuove una flessibilità nella gestione del percorso didattico, per cui il documento dovrà prevedere una serie di misure e/o azioni educative, didattiche e metodologiche personalizzate che tengano conto delle particolari situazioni di ciascuno studente.

La personalizzazione risulta contenutistica e metodologica, coinvolgendo anche tempi, strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative, ma non gli obiettivi disciplinari ed educativi che sono gli stessi di quelli del gruppo classe; come in un percorso diverso che arriva alla medesima meta. Devono essere incluse anche le forme di verifica e di valutazione che vengono giudicate più idonee per il raggiungimento del successo formativo.

Il **Consiglio di Classe**, sulla base della certificazione rilasciata dalla famiglia, indica nel **PDP** la tipologia del disturbo e, sulla base di questo, individua le attività didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi (come ad esempio registratore, calcolatrice, software per la sintesi vocale, mappe concettuali, formulari) e le misure dispensative (attività da cui l'allievo è dispensato). In assenza di certificazione, il consiglio di classe, rilevate le difficoltà specifiche, può redigere il PDP, in accordo con la famiglia e l'allievo.

LA VALUTAZIONE

La formazione è l'esito di un intervento intenzionalmente progettato e consapevolmente realizzato per il raggiungimento di specifici obiettivi: è dunque il risultato di un'azione didattica mai rigida, ma sempre flessibile e organizzata per rispondere ai bisogni specifici della situazione in cui si va a operare. L'idea di valutazione di **Fondazione Luigi Clerici** si fonda, in primo luogo, sulla certezza che la possibilità di una didattica su misura sia esperibile attraverso un uso costante della valutazione, che è strumento privilegiato per regolare le azioni, come strumento di ricerca e conoscenza del fenomeno formativo, risorsa fondamentale per progettare e orientare lo sviluppo qualitativo del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutare, dunque, per conoscere, per comprendere, per cambiare e migliorare la propria azione didattica, valutare per far sì che l'innovazione possa incrementare costantemente. Il processo valutativo non si riduce alla sola restituzione meccanica delle prestazioni dell'allievo, in relazione agli standard previsti, ma significa coglierne le complessità lungo un processo di presa in carico, con una visione globale del percorso di ciascuno, per valorizzarlo ed orientarlo. La promozione del lifelong learning, a cui l'intero sistema della nostra didattica innovativa si ancora, promuove anche le soft skills, che rientrano a pieno titolo in una visione di valutazione aperta e sempre in fieri, alla quale i docenti-educatori concorrono. **L'Action Plan for Inclusion di Fondazione Luigi Clerici,** come ricordato precedentemente, è uno strumento di valutazione, per conciliare il suo peculiare approccio sfumato e flessibile, con gli standard previsti dalla normativa e con l'esigenza di certificare l'imparzialità di chi valuta, grazie a parametri oggettivi e condivisi.

Lo strumento restituisce per ciascun allievo un "profilo" articolato, un intreccio indissolubile di tanti aspetti in divenire. La valutazione complessiva è infatti la risultante della valutazione dello sviluppo delle singole competenze, delle unità formative interdisciplinari, del **PCTO** e del comportamento, focalizzato nei diversi contesti dell'aula, del laboratorio e dell'azienda. La modalità di valutazione, fil rouge di queste varie voci, pur esprimendosi anche numericamente, utilizza dei range quanto più possibile ampli per definire il livello raggiunto.

La valutazione delle singole competenze rappresenta una fotografia, l'istantanea di un singolo momento tra i tanti che verranno; un esito negativo, in quest'ottica, non è stigmatizzante, ma semplicemente comunica che qualcosa non funziona, spingendo in maniera costruttiva l'allievo e talvolta i formatori a riconfigurare le proprie strategie. Nella valutazione delle unità formative interdisciplinari, competenze chiave, trasversali e competenze tecnico professionali e di base si intrecciano inscindibilmente, agli occhi di chi osserva i nostri allievi impegnati in compiti di realtà, in cui tutti si mettono in gioco, facendo appello al proprio bagaglio di conoscenze e abilità e alle proprie risorse personali e di gruppo.

La valutazione del comportamento è trasversale ai molteplici contesti di apprendimento in cui ciascun allievo si trova immerso e permette ai formatori di confrontare prospettive diverse di una stessa persona. Si può cogliere una continuità o al contrario un contrasto tra gli atteggiamenti, che possono cambiare anche completamente, da una dimensione all'altra, fornendo indizi orientativi importanti sulle attitudini e le difficoltà di ciascuno.

LA RELAZIONE CON LA FAMIGLIA

La scuola e la famiglia rappresentano le due agenzie educative più importanti del benessere psico-fisico dei nostri ragazzi, la relazione tra di esse è attiva e costante. Questi due sistemi rimodulano costantemente i propri rapporti rispetto al passato per incontrare positivamente le trasformazioni sociali e professionali degli ultimi decenni. Ciò richiede una formazione continua dei docenti perché propongano un'offerta adeguata ai bisogni degli allievi, e dei genitori perché possano accrescere le loro competenze sulle modalità di approccio alla vita scolastica.

Nell'incontro tra i due sistemi educativi, risiede la potenza del progetto: grazie alla collaborazione con la famiglia, il docente può conoscere meglio gli allievi, dalla collaborazione con la scuola, la famiglia impara a comprendere i punti di forza e le inclinazioni del ragazzo, stringendosi attorno alla formazione di un obiettivo comune. Scuola e famiglia possono, infatti, procedere verso la creazione di un percorso che porterà l'allievo a diventare un cittadino, un lavoratore ed un adulto responsabile e soprattutto felice. Durante l'anno scolastico in **Fondazione Luigi Clerici**, il coordinatore didattico è a disposizione per colloqui sia personali che telefonici e si svolgeranno costantemente incontri tra la scuola e la famiglia, al fine di informare i genitori relativamente l'andamento formativo dei propri figli.

I genitori, inoltre, possono controllare in tempo reale l'andamento scolastico dei propri ragazzi attraverso lo strumento del registro elettronico, la piattaforma elettronica permette, infatti, di seguire quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati, le presenze e le assenze, le verifiche e le valutazioni riportate.

PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo delle qualità, una scuola innovativa, dunque, per **Fondazione Luigi Clerici** deve essere equa e inclusiva: questo significa efficace per tutti. Innovare la didattica non significa solamente ricercare una nuova metodologia o un nuovo strumento, ma la costante attività di ricerca nel tentativo di sviluppare approcci utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la nostra Fondazione promuove.

In questo scenario, consideriamo innovativo tutto ciò che contribuisca a promuovere il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento e che sostenga la relazione con l'ambiente, gli strumenti, e le persone coinvolte. Per la **nostra Fondazione** credere nell'educabilità di ogni soggetto significa uscire dalla chiusura, sfuggire alle situazioni di dipendenza e assistenzialismo, perché l'educabilità ammette alla cura di diverse competenze, creando un contesto di connessioni e inclusione. Anche il nostro approccio didattico, come detto, si rivolge alla conoscenza e alle relative competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali, interdisciplinari e formative, fondandosi sui principi pedagogici della cura educativa, protesa al potenziamento della consapevolezza delle proprie inclinazioni, capacità e abilità.

Mirando all'evoluzione delle competenze di ogni singolo e volendo confermare sempre più la rivoluzione paradigmatica compiuta negli ultimi anni dal percorso didattico della scuola, nella personalizzazione e individualizzazione della progettazione, nello svolgimento e nella verifica di un piano di studio personalizzato focalizzato sul discente, nel rinnovato processo di apprendimento, **Fondazione Luigi Clerici** tiene ben presente le strategie didattiche orientate al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso percorsi diversificati per un apprendimento autentico, significativo e situato. La nostra Fondazione ha avviato un processo trasformativo della didattica tradizionale nel processo di apprendimento-insegnamento, spostando la sua focalizzazione sul discente e aprendosi anche all'intervento del fatto tecnologico all'interno della propria ricerca.

Un'evoluzione degli spazi e dei tempi volta a implementare il nostro sistema e a creare un ambiente didattico laboratoriale e digitale all'avanguardia, un'importante soluzione innovativa, stimolante e divergente. Le nuove tecnologie, in quest'ottica, costituiscono un'estensione della mente, un'opportunità per potenziare le capacità cognitive, un'occasione per costruire una rete di risorse in grado di accrescere in maniera esponenziale le potenzialità conoscitive, migliorando di conseguenza la vita stessa di ogni studente. I nostri studenti, infatti, oggi hanno bisogno di strumenti di apprendimento che utilizzino codici di comunicazione a loro congeniali, essendo sempre meno abituati alla pura astrazione. Un mondo sempre più interconnesso e tecnologico richiede di avere competenze specifiche: la conoscenza dei nuclei fondanti delle materie, in chiave interdisciplinare, abilità tecniche e tecnologiche, padronanza delle lingue straniere, flessibilità, attitudine al lavoro di squadra, creatività e imprenditorialità.

Le materie scientifiche, come le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria, la Matematica (le materie **STEM**) devono essere rafforzate e studiate con approccio laboratoriale. D'altro canto, gli insegnanti hanno bisogno di strumenti didattici facili da usare, che consentano e promuovano il lavoro di gruppo, che facilitino la didattica laboratoriale e l'approccio **CLIL** (apprendimento integrato di lingua e contenuto).

Per conciliare le esigenze dei nostri studenti di ottenere una formazione efficace e quella dei nostri docenti di disporre materiale didattico "user-friendly", per la nostra **Fondazione la Robotica COMAU, la Tecnologia Google For Education e i Software Applicativi Microsoft** risultano, infatti, i migliori strumenti didattici per creare una connessione imprescindibile nella relazione docente/studente, tra pari e nei confronti dell'oggetto di apprendimento nella processualità educativa.

Fondazione Luigi Clerici utilizza anche strumenti e soluzioni dei più grandi Brand d'eccellenza: **Apple, Samsung, Sharp e Wacebo,** per giocare di flessibilità, creatività e rendere dinamico la processualità di apprendimento. Le nuove tecnologie applicate rappresentano una risorsa ormai imprescindibile per qualsiasi formazione formale o informale che sia, la didattica basata sull'E-learning modifica i modi del processo di apprendimento classico integrando caratteristiche tipiche della formazione a distanza con quelle tipiche della presenza grazie alla rete di telecomunicazioni in grado di stabilire uno spessore di interattività molto avanzato.

Tra i fattori che concorrono al successo di questo modello didattico risulta l'evoluzione costante dei sistemi aperti e la continua affermazione dei modelli didattici tradizionali che punteranno sempre di più a valorizzare un tipo di formazione sincronizzata con l'autonomia, il lavoro cooperativo e costruttivista, volto alla creazione di un approccio ibrido e flessibile, nella completezza vicendevole di entrambi gli sguardi.

Fondazione Luigi Clerici ha proceduto nell'attivazione la pratica laboratoriale per l'insegnamento delle materie **STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics)** il cui approccio risulta capace della connessione, in un paradigma di complessità, tra il sapere e il saper fare, avvicinando e sovrapponendo costantemente teoria e pratica in una evoluzione generatrice il **Learning by Doing,** dall'ideazione alla realizzazione di un progetto. Aprire le porte della pratica tecnologica nell'ottica di una progettualità innovativa, affiancandola a quella più tradizionale acquisisce un significato importantissimo per i nostri giovani, guidati verso la consapevolezza e soprattutto responsabilità dei nuovi modi di essere competenti, e stimolando allo stesso tempo i nostri docenti al continuo aggiornamento e alla costante attività di ricerca caratterizzante la propria azione.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Presso il nostro Istituto è possibile iscriversi e seguire i corsi di preparazione per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche e di quelle informatiche, come ad esempio **l'ECDL** (Patentino Informatico Europeo). **Fondazione Luigi Clerici** è anche sede di esame per le suddette certificazioni.

E - LEARNING
PIATTAFORMA ONLINE

Moodle è la piattaforma online per l'apprendimento a distanza asincrono che **Fondazione Luigi Clerici** mette a disposizione, sia agli studenti che ai docenti, a sostegno delle più innovative metodologie didattiche e formative. L'accesso alle varie sezioni è consentito solo agli utenti registrati, in quanto iscritti ai percorsi formativi proposti e quindi abilitati alla fruizione dei contenuti e dei servizi didattici. **Fondazione Luigi Clerici** mette a disposizione dei propri allievi una serie di materiali, accuratamente selezionati e revisionati da esperti, per ampliare le conoscenze delle materie di base dei vari indirizzi.

LA ROBOTICA EDUCATIVA, IL CODING E LO SCIENCE BUS

Fondazione Luigi Clerici ha attivato il suo **e.DO Learning Center Ufficiale,** un ambiente di apprendimento innovativo, nel quale gli studenti possono usare e.DO per approfondire materie curriculari **(come le STEM)** oltre che sviluppare competenze digitali, Soft Skills e apprendere i principi della cultura d'impresa. Gli istituti Paritari di **Fondazione Luigi Clerici,** grazie all'utilizzo di **e.DO,** offrono un ambiente didattico innovativo in cui gli studenti possono utilizzare il robot per migliorare le proprie conoscenze nelle diverse materie scolastiche.

Nella molteplicità di linguaggi espressivi che i ragazzi hanno modo di sperimentare, si colloca anche il Coding, come introduzione allo sviluppo del pensiero computazionale. Analizzare, suddividere, progettare, verificare sono azioni che i ragazzi mettono in atto di fronte a piccoli problemi da risolvere, attuando strategie sempre nuove, mai ripetitive, uniche e originali.

Fondazione Luigi Clerici è dotata anche di un laboratorio di scienze di ultima generazione: lo ScienceBus permette l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di esperienze nella scuola primaria e secondaria. Questo laboratorio mobile permette, infatti, di custodire in sicurezza tutte le apparecchiature scientifiche e include al suo interno una serie di apparecchiature necessarie all'esecuzione di esperienze di base in ambito scientifico di fisica, chimica, biologia e fisiologia.

IL KIT DIDATTICO

La nostra scuola insiste sulla centralità dell'apprendimento personale, avvalendosi di metodologie didattiche attive e innovative, che valorizzano le competenze di ciascuno. Oltre a lezioni di tipo frontale, adottate per argomenti specifici, docenti e allievi collaborano alla **realizzazione di video-lezioni, risorse multimediali, libri, e-book.** Ad ogni allievo, all'inizio di ogni anno, viene consegnato un Kit didattico composto da:

- Dispositivo digitale, grazie al quale ciascuno studente si trova nella condizione di poter produrre e riprodurre agevolmente contenuti
- Casella e-mail Fondazione Luigi Clerici
- Utenza per il Registro Elettronico
- Accesso alla piattaforma web FLC online
- Licenze Microsoft Office 365 (Word, Excel, Power Point, Outlook) per 5 dispositivi
- Spazio in cloud OneDrive
- Piattaforma Moodle
- Assistenza dedicata

L'AGIRE PROFESSIONALE

Dopo il Diploma

L'Istituto Professionale dei Servizi Commerciali apre ai più diversi percorsi universitari: economia, giurisprudenza, comunicazione, scienze motorie e sportive, scienze dell'informazione e formazione, sono soltanto alcuni dei percorsi più accreditati per i nostri diplomati. Il diplomato in Servizi Commerciali può inoltre intraprendere i **percorsi post diploma regionali (ITS),** specializzanti il corso di studi appena terminato: un'ottima opportunità di crescita professionale che si struttura dentro e fuori dall'aula, attraverso un'importante esperienza in azienda.

Al termine degli studi, il diplomato in Servizi Commerciali può inserirsi da subito nel mondo lavorativo, grazie anche alla congrua esperienza di **PCTO** sviluppata nel corso del triennio, con competenze consolidate in ambito della gestione aziendale, amministrazione, marketing, commerciale e creazione eventi. La declinazione sportiva può favorire l'accesso ai ruoli lavorativi legati al mondo delle società sportive, eventi e marketing sportivo.

Ecco le capacità e le competenze maturate al termine del percorso di studio quinquennale:

- Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale, degli adempimenti amministrativi ad essa connessi e alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive
- Realizzare attività tipiche del settore sportivo e funzionali all'organizzazione di servizi
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche
- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate
- Saper comunicare nei contesti produttivi del settore utilizzando un linguaggio tecnico
- Comunicare almeno in due lingue straniere con una corretta e specifica terminologia
- Fornire gli strumenti culturali caratterizzanti ogni disciplina prevista nel piano di studi e approfondire gli aspetti di interconnessione con l'ambiente sport
- Altre competenze legate al marketing, al diritto, al giornalismo e alla comunicazione sportiva e non solo

INSIEME PER COSTRUIRE IL SUCCESSO PROFESSIONALE

Fondazione Luigi Clerici promuove iniziative esclusive nel campo dell'orientamento e dello sviluppo del potenziale, attraverso lo **Skills Training Space®**, un laboratorio di empowerment delle competenze rivolto a bambini, ragazzi e adulti. Grazie a progetti di coaching costruiti da educatori digitali certificati Skills Training Space®, tutti possono sperimentare, comprendere e sviluppare, la potenza delle proprie abilità e operare scelte consapevoli sul piano lavorativo, formativo o personale, finalizzate all'espressione del proprio talento e alla realizzazione di sé.

La collaborazione con aziende pubbliche e private costituisce un elemento distintivo della proposta formativa di **Fondazione Luigi Clerici.** La sinergia con il mondo del lavoro è strutturata secondo il modello del **PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)** che prevede momenti di formazione equamente distribuiti tra aula e azienda. Questa metodologia favorisce la partecipazione dell'impresa al processo formativo dello studente, dalle fasi di progettazione a quelle di valutazione.

L'azienda, insieme alle famiglie e alla Fondazione, diventa autore di un progetto formativo che mira al successo personale e professionale di ogni studente. Esperti del mondo aziendale accompagnano gli studenti alla scoperta di una professione in continuo cambiamento promuovendo incontri e seminari formativi sulle tecniche e sulle metodologie più innovative.

UN PONTE VERSO IL FUTURO

I nostri esperti di politiche attive del lavoro supportano gli studenti nella redazione del curriculum vitae, nella simulazione di colloqui di lavoro e nella presentazione dei profili alle aziende. Seguiamo gli studenti fino all'inserimento lavorativo grazie al nostro accreditamento in Regione Lombardia e alla nostra esperienza nel settore. Il nostro impegno viene premiato: a sei mesi dalla maturità il 75% dei nostri studenti può godere di un'occupazione professionale.

I PROGETTI FORMATIVI

I progetti formativi d**i Fondazione Luigi Clerici r**appresentano unità formative interdisciplinari che coinvolgono tutte le classi e le diverse aree formative, con lo scopo di scoprire, far acquisire e maturare negli allievi conoscenze, abilità e competenze, attraverso percorsi di apprendimento originali e stimolanti.

EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA:

INSIEME NEL CARCERE DI OPERA

I ragazzi svolgeranno un progetto insieme ai detenuti del carcere di Opera con i seguenti obiettivi:

- Attivazione del senso di cittadinanza e legalità: attraverso le esperienze significative e concrete dei detenuti si vuole motivare lo studente a prendersi cura di sé, degli altri, e dell'ambiente
- Potenziare forme di cooperazione e di solidarietà
- Attivazione del senso di un ascolto attivo e costruttivo: raccontarsi e raccontare le storie di vita dell'altro permette di dare un nome e una forma alle esperienze esistenziali individuali e sociali

LO SPORT CHE GENERA COMPETENZA:

CREA IL TUO EVENTO

Attraverso la collaborazione con il Gruppo sportivo Atletica, il **GSA** di Brugherio, i ragazzi avranno l'opportunità di organizzare un evento sportivo toccando con mano l'intero processo gestionale che sta alle spalle della realizzazione pratica di un progetto teorico: a partire dal business plan fino alla realizzazione concreta di una progettualità di eventi promossa da **GSA** sul territorio di Monza e Brianza.

PER UNA CITTADINANZA DIGITALE:

CONSAPEVOLEZZE E PROBLEMATICHE

Viviamo la storia delle nuove tecnologie che trasformano ogni aspetto della nostra vita quotidiana: l'avvento di Internet ha rivoluzionato i processi di apprendimento, socializzazione e le modalità di accesso alle informazioni: una trasformazione profonda che ha interessato tutte le fasce generazionali, al punto che si parla sempre di più di **vita "onlife".**

Questa nuova esistenza ci impone un abbattimento della barriera tra reale e virtuale in cui l'utilizzo di un dispositivo digitale e dei suoi social network rappresenta sempre più il nostro mondo reale, un mondo costituito dalle piattaforme attraverso le quali gli adolescenti oggi sperimentano e costruiscono la loro identità. In un contesto sociale di questo tipo, i ragazzi hanno bisogno oggi di essere accompagnati e sostenuti nello sviluppo della loro identità, in modo da influenzare positivamente quello che sapranno amare e apprezzare di loro stessi. La vera strada per salvaguardarci passa, quindi, da una corretta informazione e da un'educazione consapevole degli strumenti utili per lo sviluppo della propria personalità: per questo motivo verranno organizzati alcuni incontri e laboratori nella nostra scuola con docenti ed esperti del settore.

LA COMUNICAZIONE EFFICACE:

UNA VOCE PER LA RADIO E LA TV

Come annunciato, Clerici Academy ripone molta importanza nel rapporto tra scuola ed extra-scuola, per l'incontro continuo con una didattica di tipo esperienziale. Radio Marconi, emittente della Diocesi di Milano, nei prossimi mesi intende aumentare lo spazio dedicato all'informazione e agli approfondimenti, consolidando relazioni e collaborazioni con i mondi legati a diverso titolo con la Diocesi stessa. In quest'ottica, sarebbe fondamentale poter avere spazi e riflessioni dedicati al mondo della scuola e dell'educazione più in generale. Da qui l'idea di pensare ad uno spazio e tempo settimanale che possa trattare questi temi, a partire dall'esperienza diretta di chi vive il mondo della scuola ed entra a contatto quotidianamente con gli studenti.

Verrà proposto, inoltre, un progetto di comunicazione con la televisione: l'idea è quella di produrre uno spot da 30" presso il nostro istituto e mandarlo in onda in diverse fasce orarie (tra cui la prima serata), in cui Telelombardia è leader con il programma di calcio **QSVS.** I ragazzi avranno l'opportunità di mettersi in gioco in prima persona e di sperimentare a livello pratico le nozioni teoriche apprese nella disciplina di tecniche di comunicazione. Queste attività saranno l'occasione di lavorare tramite cooperative learning, di conoscersi e di creare un clima di classe ancora più positivo e accogliente.

I VIAGGI DIDATTICI

NAVIGHIAMO INSIEME

I primi giorni di scuola rappresentano per i nostri allievi e le loro famiglie l'inizio di un nuovo spazio e tempo carichi di sentimenti contradditori, grandi aspettative e molti timori. Il tempo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli studenti. Una didattica flessibile, forte di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Questa iniziativa vuole fondarsi sulla nostra cultura dell'accoglienza e sulla convinzione che ogni persona sia chiamata a realizzare pienamente sé stessa e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato di crescita umana. L'attività proposta è quella di un modo nuovo e divertente per vivere la natura, attraverso la navigazione di un fiume su di un gommone da rafting. L'esperienza permetterà ai ragazzi di ammirare la splendida valle del fiume Adda, di osservare all'opera il famoso traghetto Leonardesco di Imbersago e non mancheranno pause per divertenti giochi d'acqua.

IL DIALOGO NEL BUIO

Un'iniziativa volta a sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, decentrandosi dal proprio punto di vista e cercando di imparare sempre più ad ascoltare e interpretare i sentimenti altrui. Un'esplorazione dei sensi nella totale assenza di luce, ma anche una riscoperta della fiducia, della collaborazione e dell'immaginazione. Durante quell'ora in cui si affrontano le difficoltà del nuovo ambiente, i ragazzi sono portati a riscoprire la dimensione corporea nell'esplorazione della realtà, mettendo da parte quelle "protesi tecnologiche" - smartphone, videocamere – con cui abitualmente comunicano e si relazionano al mondo.

Negli spazi di Dialogo nel Buio gli studenti devono far appello alle proprie risorse interiori e utilizzare quelle capacità di concentrazione e memoria così spesso minacciate dall'incessante bombardamento di informazioni e immagini del nostro tempo. Per far fronte alle incognite del percorso occorre saper prestare aiuto e saper accettarlo. Occorre fidarsi di chi si trova con noi sperimentando, in una situazione di intenso coinvolgimento e partecipazione, i valori del rispetto e del riconoscimento reciproco. Affidandosi ad una guida non vedente, i ragazzi saranno indotti a mettere da parte i pregiudizi sulla disabilità e a utilizzare meglio i propri sensi. Sarà una sorpresa, per loro, scoprire che al buio nessuno riesce a vedere meglio di un non vedente.

INGANNO O VERITÀ?

IL MUSEO DEL FALSEUM

Il Museo del Falso e dell'Inganno è un museo multimediale all'interno del Castello di Verrone, in provincia di Biella. Questo spazio museale racconta di come l'uomo sia riuscito a cambiare il corso della storia sfruttando la capacità di trasmettere informazioni poco aderenti alla verità. Un luogo in cui i nostri ragazzi potranno sviluppare una visione critica, in una vera e propria palestra maieutica, per apprendere l'arte di interrogare, consentire l'esercizio del porre domande, analizzare e sviluppare competenze, per allenarsi a costruire criticamente il proprio punto di vista, soprattutto nel caso di bambini e ragazzi.

Per questo, ogni stanza del Museo propone interrogativi e domande, oltre che accompagnarci in un processo di conoscenza attraverso una narrazione molto affascinante. Il Museo del Falso ha un valore scientifico, poiché la tendenza a ingannare i propri simili è uno degli atteggiamenti più tipici dell'uomo. Oggi più che mai è necessario conoscere le tecniche attraverso cui l'uomo ha ingannato gli altri esseri umani durante il corso della Storia. In un'epoca in cui ognuno di noi è investito da un flusso di informazioni continue, e in cui la notizia falsa rischia di avere lo stesso spazio e la stessa verosimiglianza della notizia più affidabile, come difendersi? Come capire e giudicare?

UN VIAGGIO TRA LE STELLE DEL MARE

LA TERRA MARCHIGIANA

All'interno dell'anno scolastico, proponiamo un viaggio d'istruzione di tre giorni presso la struttura Domus Stella Maris di Ancona. Un'esperienza culturale, di benessere e crescita per tutti i nostri ragazzi. Fondazione Luigi Clerici ha a cuore i propri ragazzi e vuole vederli crescere in armonia serenità, divertendosi e aiutandoli a mettere in gioco tutte le loro potenzialità, per stimolare il proprio empowerment e diventare sempre più sicuri di sé stessi.

Il viaggio d'istruzione così pensato favorisce il lavoro di squadra, attraverso attività di mindfulness e culturali, dove i ragazzi imparano a darsi ruoli, compiti a rispettare i tempi di tutti, a sviluppare le soft skills divertendosi e sperimentando. Gli allievi del terzo anno avranno la preziosa opportunità di visitare Ancona e le mete turistiche più rinomate del territorio marchigiano. Per l'intera durata del loro soggiorno, i ragazzi saranno ospiti presso l'affascinante **DOMUS STELLA MARIS**, una lussuosa casa vacanze collocata su un piccolo colle con vista mare.

LA STRUTTURA

DOMUS STELLA MARIS

La Domus Stella Maris è una location affascinante, collocata su un piccolo colle all'interno di un verdeggiante parco con lo sguardo sul mare, dal quale si possono ammirare luoghi e splendori come la città di Ancona e la Cattedrale di San Ciriaco. L'ambiente è silenzioso e dispone di 44 camere, una sala conferenze e di vare sale riunioni, di una spiaggia privata e un ampio parcheggio. La posizione della Domus permette di raggiungere luoghi significativi della Regione Marche (Loreto, il Santuario di San Giuseppe da Copertino ad Osimo, le Grotte di Frasassi, la riviera del Conero), inoltre consente la visita a strutture museali di particolare interesse storico, culturale ed artistico. Nella struttura è presente inoltre una cappellina, a disposizione degli ospiti per la preghiera.

LA STORIA DI COLLE AMENO

La villa di Colle Ameno risale alla fine del '500 e successivamente divenne la prima residenza della Famiglia Camerata. La storia di Colle Ameno fu strettamente legata alla Famiglia Camerata fino al 1908, quando Luigi Rocchi Camerata Passionei donò tutto il complesso ad un ordine religioso di Ancona. Nello stesso anno la Villa venne acquistata da suore belghe e nel 1938, Maria "Stella Maris", venne acquistata dell'Arcidiocesi Ancona - Osino, che vi fondò un centro pastorale con casa per ferie.

L'ITALIA IN UNA REGIONE

LE MARCHE

Le Marche sono una regione dell'Italia centrale, meravigliose quanto insolite per la loro diversità di paesaggio e territorio: forme armoniche e sinuose, falesie e grotte che si alternano a spiagge indimenticabili, colline che rievocano storia, tradizione, arte e montagne attrezzate con impianti di risalita per gli appassionati di sci. Il territorio è in prevalenza collinare e montuoso, abbraccia il versante adriatico dell'Appennino umbro-marchigiano con le sue spiagge basse e sabbiose.

ISTITUTO PARITARIO
CLERICI ACADEMY
V.le Lombardia, 210
20861 BRUGHERIO (MB)
T. 039 870618

info@clericiacademy.it
clericiacademy.it